

I CONTI Recuperati 388 milioni tra maggiori entrate (più 291) e riduzione delle spese (meno 97)

Comune, la notte del bilancio

Maratona di voto per approvare una manovra da 9,3 miliardi

*Pd: «Servizi tagliati
e tariffe più care»*

*Pdl: «Risparmi
senza nuove tasse»*

A fianco,
l'aula Giulio
Cesare, sede
dell'Assemblea
capitolina:
questa notte
il consiglio
comunale,
con una
maratona
di voto
ha esaminato
il bilancio
di previsione
2011 di Roma
Capitale



A destra,
una delle
mense della
Caritas
dove ogni
giorno
vengono
distribuiti pasti
a centinaia di
famiglie,
padri separati
e anziani soli

di FABIO ROSSI

Una delibera da 9,3 miliardi di euro, di cui 4,8 di investimenti. Dopo settimane di schermaglie in aula Giulio Cesare, culminate con l'approvazione delle delibere propedeutiche, l'assemblea capitolina ha affrontato nella notte la votazione finale sul bilancio di previsione 2011 di Roma Capitale, esaminando soprattutto i tanti emendamenti presentati dall'opposizione. L'amministrazione è stata chiamata a recuperare 388 milioni di euro (tra cui 152 milioni in meno di trasferimenti statali) facendo leva sull'aumento delle entrate (291,31 milioni in più dello scorso anno) e sulla riduzione delle spese (meno 97,2 milioni).

Tra le maggiori entrate sono annoverati il contributo di soggiorno (75,5 milioni), il recupero dell'evasione (24,8 milioni), che si aggiungono alla razionalizzazione di beni e servizi (meno 70,2 milioni) e delle spese per il personale (meno 27 milioni). Nella manovra è stato aggiunto il maxi emendamento approvato dalla giunta la scorsa settimana: in totale vengono disposti nuovi stanziamenti per la spesa

corrente (49 milioni) e per gli investimenti (50 milioni). In più, nello stesso emendamento, vengono rimodulati 94 milioni di euro per le grandi opere.

Critico il Pd: «Il bilancio 2011 è l'ennesima manovra della giunta Alemanno contro Roma - sostiene il capogruppo Umberto Marroni - Prevede tagli ai servizi ed agli investimenti e rincari delle tariffe, in particolare quella sui rifiuti che prevede un aumento del 12 per cento per famiglie e imprese». Insomma, aggiunge Alfredo Ferrari, vice presidente della commissione bilancio, «è una manovra incapace di innescare alcun fattore moltiplicatore per creare sviluppo e sostenere l'occupazione».

Replica Federico Guidi (Pdl): «Probabilmente la sinistra non deve aver letto il bilan-

cio, altrimenti si esimerebbe dal fare commenti fuorvianti e che mistificano la portata di una manovra che non solo non introduce nuove tasse - sottolinea Guidi - ma che anzi mantiene inalterato il livello dei servizi erogati ai romani introducendo rilevanti risparmi per la spesa pubblica». Alessandro Onorato, capogruppo Udc, apprezza «l'introduzione del quoziente familiare nella tariffa rifiuti», ma boccia un provvedimento che considera «l'ennesima tegola sulla testa dei romani, per colpa dei taglieggiamenti della Lega Nord».

In nottata è stata esaminata



anche l'ultima delibera prope-
deutica: la numero 43, che ri-
modula alcune tariffe a doman-
da individuale. Tra le altre mo-
difiche, viene aumentato di un
euro il costo del biglietto d'in-
gresso nei musei per i non resi-
denti. Vengono introdotte tariffe
per effettuare riprese fotogra-
fiche o riprese a scopo di lucro
nei luoghi di interesse stori-
co-artistico. Piccoli incrementi
anche per i loculi nei cimiteri e
per le affissioni pubblicitarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| FOCUS |

Ambiente**Ville e piste ciclabili**

A questo settore sono stati destinati complessivamente 79 milioni: 37 per la manutenzione straordinaria del verde; 20,6 per i parchi, le ville storiche e le piste ciclabili; 1,2 per il decoro urbano; 8 per la tutela ambientale.

Trasporti**Nuove linee della metro**

I tre miliardi assegnati serviranno a finanziare la realizzazione delle linee metro C e B1, dei corridoi della mobilità, del prolungamento del tram 8 fino a piazza Venezia, oltre che per l'acquisto di nuovi treni per le metropolitane.

Cultura**Più fondi per l'Opera**

Previsti 10 milioni per il Palaexpo; 1,1 milioni per il Festival del cinema; 3,5 milioni per l'Auditorium. Aumentato invece il finanziamento per il teatro dell'Opera, da 12,5 a 15 milioni, mentre verrà riaperto il teatro del Lido.

Municipi**225 milioni per i parlamentari**

La spesa totale per i parlamentari sarà pari a 225,6 milioni di euro, «con un taglio minimo, del 3,96 per cento rispetto al 2010 - sostiene Alemanno - che non comporterà alcuna riduzione delle spese per i servizi sociali».

Attività produttive**Centro fiori alla Magliana**

Il bilancio destina 26 milioni che andranno a finanziare la realizzazione del Centro ingrosso fiori della Magliana (18 milioni), la manutenzione dei mercati rionali (4 milioni), e il ripascimento del litorale (4 milioni).

Urbanistica**Piazza Augusto Imperatore**

Previsti investimenti pari a 372 milioni di euro, destinati tra l'altro a finanziare opere pubbliche come la riqualificazione di piazza Augusto Imperatore (17 milioni di euro), e agli espropri previsti nel Piano casa (46 milioni).

Sociale e scuola**Polo della solidarietà**

Le risorse complessive per la spesa sociale sono pari a 318 milioni (10 per la realizzazione del Polo della Solidarietà in via Salaria). Alla Scuola andranno 177 milioni: 7,2 dei quali per aggiungere 1.175 posti negli asili nido.

Lavori pubblici**Manutenzione delle strade**

Vengono stanziati 637 milioni di euro, di cui 100 milioni per la manutenzione stradale e 30 per la manutenzione delle scuole. Altri 9 milioni di euro per le strade sono stati inseriti nel maxi emendamento della Giunta.